



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento
Via Statale 90-44042 Corporeno (FE)
E-mail - info@caicento.it
Sito internet : http:// www.caicento.it
Mercoledì ore 21,00-23,00 cell. 347-6174235

Programma Escursione

DATA :	<i>26 Gennaio 2014</i>
DESTINAZIONE :	<i>Cima Vezzena(o Picco di Levico)</i>

Partenza	Ore. 6,00 piazzale di via Rigone
Luogo inizio escursione	Passo Vezzena (1404 mt.)
Difficoltà	EAI : escursione in ambiente innevato.
Dislivello:	550 mt. circa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento	Scarponi, giacca a vento, ciaspole , e tutto il necessario per le basse temperature, bevande calde.
Tempo di percorrenza	4/5 ore circa.
Rientro previsto	Ore 20,00 circa
Direttori di Gita: Luciano Manservigi - Tinarelli Renzo	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI PRIVI DI SCARPONI



PROGRAMMA ITINERARIO

Dal passo Vezzena (1404 m) si prende la strada forestale, sepolta sotto oltre un metro di neve, in direzione dei ruderi di forte austro-ungarico di Busa Verle che si raggiunge in circa 20 minuti. *Insieme ai forti Campo di Luserna e Belvedere di Lavarone, il forte Busa Verle costituiva la cintura difensiva più avanzata sul confine tra l'Impero austro - ungarico e il Regno d'Italia e bloccava la strada per l'Altopiano di Asiago.* Proseguiamo la nostra escursione sulla forestale che sale direttamente al Pizzo di Levico ma che lasciamo in prossimità di un bivio, per allargare il giro, puntando verso est in direzione di Malga Marcai di Sopra (1657 m). Dopo un bel percorso nel bosco la strada sfocia in una grande radura dove sorge la malga. Proseguiamo in direzione della sella sulla linea di cresta tra Cima Manderiolo, a destra, e Cima Vezzena. Alla sella affrontiamo a sinistra la breve ma erta salita finale alla cima. Grandioso il panorama dalla cima, occupata dai ruderi del forte; l'occhio è soprattutto attratto dalla sottostante Val Sugana con i laghi di Caldonazzo e Levico e le Dolomiti di Brenta sullo sfondo, il Fravort ed il Gronlait a fianco, nei Lagorai meridionali e saliti in autunno, mentre a sud si domina l'Altopiano di Vezzena e monte Verena. Oltre queste cime, la vista spazia, da occidente per 365 gradi, verso l'Adamello, i gruppi Ortles e Cevedale, Marmolada e Pale, vette Feltrine, cima Dodici e Portule, Pasubio e Col Santo, monte Baldo ed Altissimo di Nago, Cornetto di Folgaria e Vigolana. Dopo aver indugiato a lungo sulla cima, la discesa avviene sul più facile versante sud-ovest, prendendo la ex strada militare che, poco sotto la cima, cala dolcemente con diversi tornanti fino a ricongiungersi con la via dell'andata per passo Vezzena.

NOTA BENE: COME DA REGOLAMENTO, I DIRETTORI DI GITA HANNO FACOLTA' DI CAMBIARE IL PROGRAMMA IN QUALSIASI MOMENTO LO RITENGANO OPPORTUNO